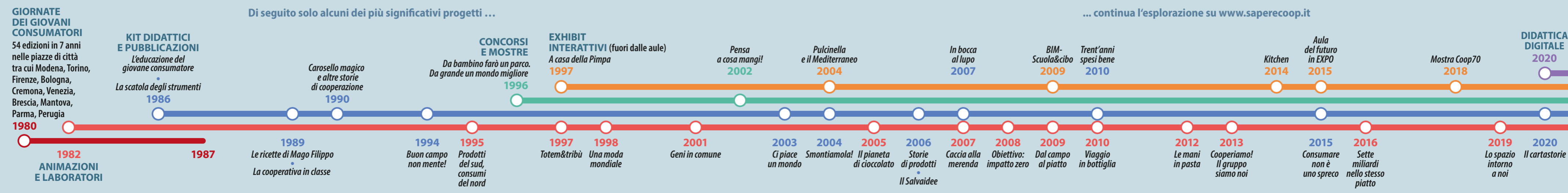
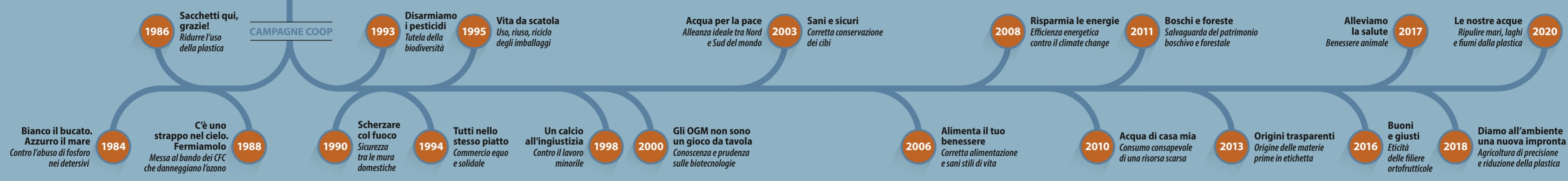
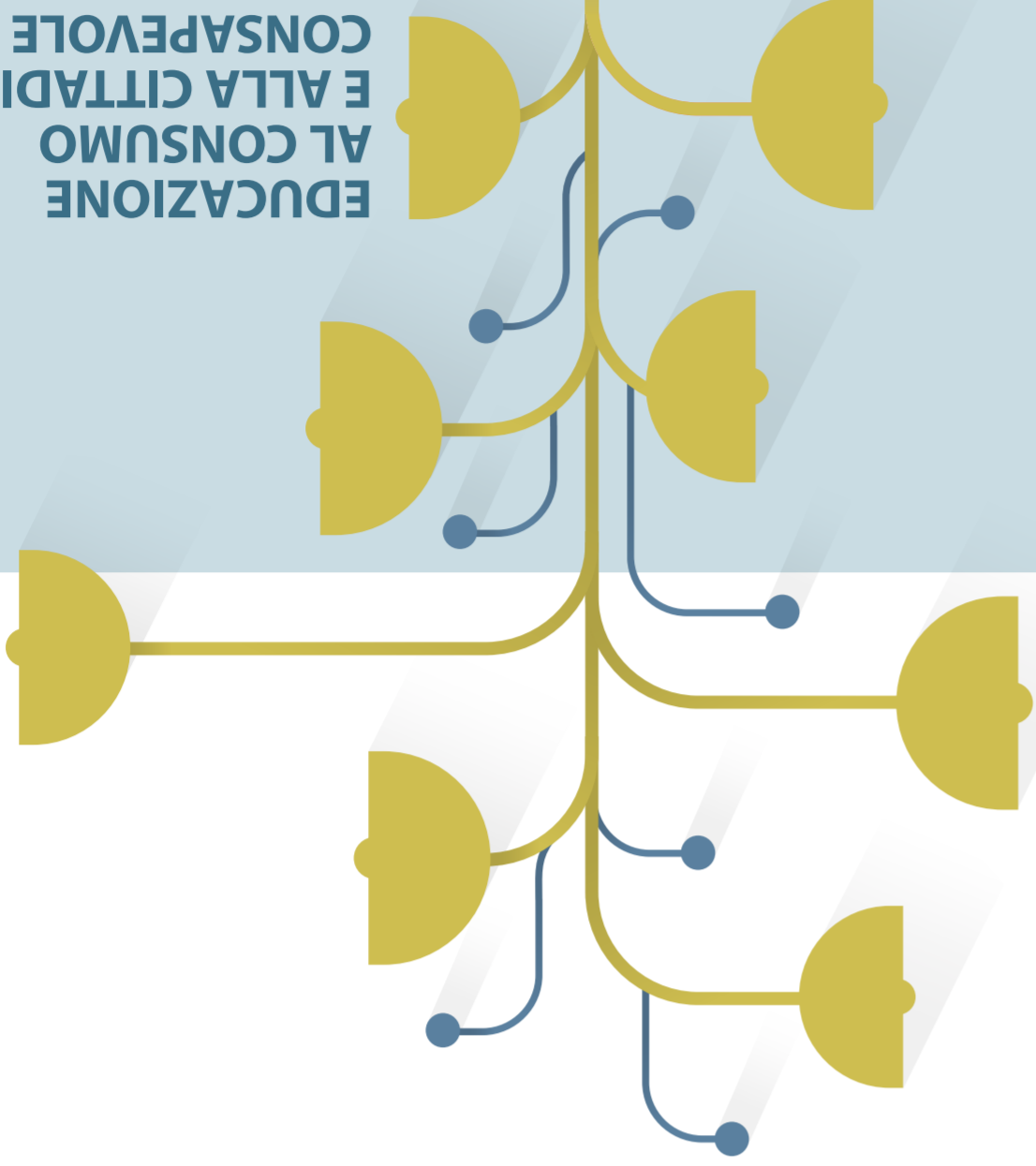


# LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AL CONSUMO E ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE



EDUCAZIONE  
 AL CONSUMO  
 E ALLA CITTADINANZA  
 CONSAPEVOLE



La qualità della proposta educativa di Coop si deve soprattutto al metodo euristico-partecipativo, rispettoso delle specifiche fasce di età scolari e adeguato per il conseguimento degli obiettivi educativi. Educatori e animatori guidano bambini e ragazzi a fare esperienze, scoperte, incontrare problemi, esprimere dubbi e formulare domande stimolando curiosità, coinvolgimento e responsabilità. L'innovazione del metodo delle proposte educative Coop è stata sin dall'inizio caratterizzata dalla centralità del supermercato come laboratorio didattico, dal ruolo e significato che gli spazi, gli oggetti di consumo, le merci, le cose e le relazioni hanno per l'acquisizione di consapevolezza ed esercizio di spirito critico nelle scelte.

Una buona spesa può cambiare il mondo

È la domanda che sta dentro a ognuna delle proposte educative di Coop a sottolineare la componente di esperienza concreta e diretta, di gruppo e individuale del progetto.  
**Conosco, mi informo, scelgo, modifico i miei comportamenti!**  
 È il processo che si attiva nella costruzione di consapevolezza e che mira a sviluppare competenze – in chiave europea, di cittadinanza, disciplinari e trasversali – intese come capacità di usare le conoscenze per affrontare problemi.

È io cosa posso fare?



l'eri, oggi e domani...

Dalle piazze ... allo scaffale digitale

Il dialogo tra la Scuola e le Cooperative di Consumatori è incominciato nel 1980 e affonda le sue radici nella storia, nei valori e negli statuti della cooperazione. Questo dialogo si è alimentato, consolidato e diffuso, nel tempo, grazie al costante ascolto dei ragazzi, degli insegnanti e delle famiglie e allo sguardo attento ai cambiamenti nella società e nella Scuola italiana. L'intervento educativo di Coop raccoglie un patrimonio di competenze e sensibilità pedagogiche che è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione nel corso degli anni, attraverso il rinnovo di protocolli d'intesa a partire dal 1999.

Partendo dai valori, dai contenuti, dalle competenze imprenditoriali e dal modo distintivo di fare impresa, Coop progetta e offre ogni anno gratuitamente alla Scuola italiana di ogni ordine e grado proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) con l'obiettivo di costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo) e capacità di scelta.

Il tema del consumo e della sua relazione con la costruzione dell'identità è centrale e si arricchisce del significato di vero e proprio processo formativo.

La direzione della proposta educativa di Coop è, da 40 anni, quella che oggi è all'attenzione del mondo: l'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile. Inoltre, è una proposta educativa di particolare attualità perché coerente con i tre assi, che costituiscono gli obiettivi di apprendimento, indicati nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione: lo studio della Costituzione, per formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità; lo sviluppo sostenibile per affermare una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, non solo ambientale ma anche economico e sociale; la cittadinanza digitale per un uso responsabile, sostenibile e critico delle tecnologie digitali. Sostenendo la progettualità della Scuola, Coop vuole porsi, con responsabilità e impegno, accanto alle nuove generazioni affinché possano fare esperienza di un sapere utile a capire il mondo e ad agire in esso.

Hanno illustrato per Coop

- 1980 **Gianni Sassi**  
 Le virgolette indicano l'apertura di un discorso fra la scuola e le cooperative di consumatori; fra i giovani e un modo diverso di consumare, più consapevole.
- 1980 **Giuseppe Laganà**  
 Ho disegnato un manifesto dove c'è uno che si tiene ben stretta la testa perché ha paura che gliela portino via e lui non vuole saperne neanche di venderla.
- 1982-1996 **Francesco Tonucci - Frato**  
 Illustra alcune edizioni delle Giornate dei Giovani Consumatori ed è consulente pedagogico nel progetto Da bambino farò un parco. Da grande farò un mondo migliore.
- 1997 **Altan**  
 La scenografia A casa della Pimpa accoglie nel supermercato i bambini che impareranno a distinguere i prodotti, a sceglierli, a pesarli.
- 2002 **Lele Luzzati**  
 La mostra-scenografia Pulcinella e il mediterraneo fa da cornice a un viaggio immaginario alla scoperta di differenze e peculiarità di Occidente e Oriente.
- 2005-2008 **Paolo Rui**  
 Illustra la Guida Educare e il Salvaidee con gli otto prodotti simbolici del rapporto quotidiano tra giovani e consumi, accompagnando la progettazione sul valore delle cose.
- 2008-2012 **Lorenzo Mattotti**  
 Il cuore della cooperazione è cura e attenzione sia a chi i prodotti consuma sia a chi li produce. Ma il quadro sarebbe incompleto senza la cornice del rispetto dell'ambiente.
- 2012-2014 **Harriet Russell**  
 Contadini, insegnanti, fornai, produttori di caffè, semplici consumatori. Tutti pedalano assieme per uno scopo comune. La democrazia nelle relazioni sociali ed economiche.
- 2014-2016 **Santo Pappalardo**  
 Assecondando la personale passione per i temi ambientali e gli argomenti naturalistici illustra le proposte educative per Expo Milano 2015.
- 2016-2020 **Stefano Buonamico**  
 Con poche e delicate pennellate indaga le dinamiche globali che regolano la presenza dei prodotti sugli scaffali, gli impatti delle scelte, la visione del futuro.
- 2020 **Daniela Pareschi**  
 L'uomo è attore centrale dalle cui scelte dipendono le sorti del mondo, ogni azione e ogni soggetto non sono mai isolati e a sé stanti ma sono parte di un tutto.

